



# PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

## Settore Ambiente Ecologia Energia

### DETERMINA

n. 539/2013

Novara, lì 21/02/2013

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/22

**OGGETTO:** RADICI CHIMICA S.P.A. - D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Per l'esecuzione:

Bilancio

Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 26/02/2013 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: RADICI CHIMICA S.P.A. – D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS – PRIMO RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ◆ con Determina Dirigenziale n. 4355 del 19/09/2007, e successivi aggiornamenti, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Radici Chimica S.p.A. con sede legale in via Verdi n. 11 a Bergamo e operativa in via Fauser n. 50 a Novara per l’esercizio delle attività di cui ai codici IPPC:
  - ◆ Categoria 4.1) Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base;
  - ◆ Categoria 4.2) Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base.
- ◆ la durata del predetto provvedimento è stata fissata in cinque anni a decorrere dal 30/10/07;

dato atto che in data 27 aprile 2012, prot. prov. n. 71021 del 4/05/12, il Gestore ha presentato domanda di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

visti gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 luglio 2012;

dato atto che in essa è stato concordato di:

- ◆ sospendere il procedimento di rinnovo al fine di integrarlo con il progetto di installazione di una sezione di abbattimento del protossido di azoto proveniente dalla produzione di acido nitrico;
- ◆ aggiornare il presente provvedimento con i dati delle modifiche sostanziali comunicate dal Gestore in data 16/04/12, prot. prov. n. 97156 del 19/06/12 relative all’installazione di macchina svuota sacchi e macchina lava-filiere;

vista la documentazione integrativa presentata dal Gestore in data 5 dicembre 2012, prot. prov. n. 188931 del 6/12/12;

visti gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi tentasi in data 10 gennaio 2013;

tenuto conto che l’art. 29-octies prevede che l’Autorità competente, in sede di rinnovo periodico dell’Autorizzazione, confermi o aggiorni le relative condizioni;

viste le relazioni di contributo tecnico-scientifico, redatte da ARPA e trasmesse con nota n. 89825/SC11 del 5/09/2012 e nota n. 11506/SC11 del 5/02/13, nelle quali vengono individuate le prescrizioni da inserire nel provvedimento finale;

visti:

- ◆ il D.Lgs. 152/06 ed in particolare il Titolo III bis;



- ◆ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dalla Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ◆ la L.R. 44/00 con la quale sono state approvate disposizioni per l'attuazione del D.Lgs. 112/98;
- ◆ l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### **DETERMINA**

- di prendere atto delle risultanze delle sedute di Conferenza di Servizi tenutesi in data 26 luglio 2012 e 10 gennaio 2013, i cui verbali si intendono qui integralmente richiamati;
- di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Radici Chimica S.p.A. con sede legale in via Verdi n. 11 a Bergamo e operativa in via Fauser n. 50 a Novara per l'esercizio delle attività di cui ai codici IPPC:
  - Categoria 4.1) Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base;
  - Categoria 4.2) Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base.
- di stabilire che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera
  - autorizzazione allo scarico
- di autorizzare l'installazione della sezione di abbattimento del protossido di azoto (Sistema EnviNOx) proveniente dalla produzione di acido nitrico, secondo quanto indicato nella documentazione integrativa presentata in data 5 dicembre 2012, prot. 188931 del 6/12/12;
- di stabilire che ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06, ARPA effettui, con onere a carico del Gestore, i seguenti controlli minimi nell'arco di durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:
  - n. 1 controllo integrato
- il presente provvedimento, tenuto conto che la Ditta è in possesso della certificazione ISO 14000, ha validità di sei anni a decorrere dalla data della presente. Ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione, il Gestore dovrà presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza stessa;
- che il Gestore dovrà trasmettere a questa Provincia un piano di dismissione dell'Azienda almeno sei mesi prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;



- di vincolare l’Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto dei limiti e delle prescrizioni seguenti e del quadro riassuntivo delle emissioni, riportato in Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

### **PRESCRIZIONI GENERALI E GESTIONALI**

- Dovranno essere osservate le tecniche e le procedure operative individuate e descritte nella relazione tecnica a corredo della domanda;
- i sistemi di gestione della sicurezza ed ambientali dovranno essere costantemente aggiornati e le procedure rese note a tutti gli addetti presenti in stabilimento;
- i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono garantire che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative. Le verifiche di tenuta effettuate su serbatoi, bacini di contenimento, vasche ecc. devono essere documentate e registrate per la verifica da parte dell’Autorità competente;
- in occasione delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere tenuta in considerazione la possibilità di apportare modifiche impiantistiche che risultino maggiormente vantaggiose dal punto di vista ambientale;
- in caso di installazione di nuovi bruciatori, dovrà essere valutato l’acquisto di bruciatori LowNOx. In caso di sostituzione di motori elettrici, dovranno essere utilizzati motori ad alta efficienza di potenza elettrica e, ove possibile, dovranno essere installati variatori di velocità (inverter);
- i consumi idrici ed energetici dovranno essere mantenuti sotto controllo al fine di evitare sprechi. I dati di consumo saranno oggetto di monitoraggio periodico.

### **PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

- Nella gestione dei rifiuti il Gestore deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 relativamente alle norme che disciplinano il deposito temporaneo;
- il Gestore dovrà operare in funzione della continua riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, preferendo l’invio al recupero rispetto allo smaltimento. I dati sulla gestione dei rifiuti dovranno essere comunicati come indicato nel paragrafo relativo alle prescrizioni sul monitoraggio.

### **PRESCRIZIONI RELATIVE AL RUMORE**

- L’impresa deve rispettare, in ogni fase dell’attività, i limiti previsti per l’area in cui è ubicato l’impianto dalla zonizzazione acustica del Comune di Novara;
- qualora nell’arco della durata dell’Autorizzazione, l’azienda modifichi le proprie emissioni sonore a seguito di installazione di nuovi impianti o macchinari, dovrà essere effettuata opportuna Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e, qualora fosse necessario, il relativo collaudo acustico teso a verificare la bontà della Verifica



previsionale e il rispetto dei limiti normativi vigenti (cfr. D.G.R. 2/02/04, n. 9-11616, comma 4, p.to 13);

- la valutazione delle emissioni sonore dello stabilimento dovrà comunque essere presentata in occasione del prossimo rinnovo AIA.

### **PRESCRIZIONI RELATIVE AL D.LGS. 17 AGOSTO 1999 N. 334**

Si confermano le osservazioni e le prescrizioni, che si intendono qui integralmente richiamate, relative all'istruttoria del Rapporto di Sicurezza contenute nel verbale n. 04-2008 della seduta del CTR svoltasi in data 12 giugno 2008.

### **PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SCARICHI IDRICI**

Lo scarico delle acque reflue domestiche e industriali dello stabilimento è immesso, previo trattamento biologico + N + DN, nel torrente Terdoppio (fg. 47, mapp.71), codice scarico regionale: NO 0416048.

- Lo scarico deve essere conforme ai valori limite di emissione in acque superficiali della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 (su campioni medi ponderati su tre o più ore);
- per le sostanze pericolose presenti nello scarico i limiti più restrittivi rispetto a quelli della tabella suddetta sono determinati indirettamente dagli standard di qualità delle acque superficiali riportati nella tabella 1/A, paragrafo A.2.6., dell'allegato 1 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 (il controllo è quindi da intendersi sulle acque del corpo idrico recettore a monte e a valle dell'immissione e sullo scarico);
- dovrà essere garantita la validità di tutti i dati forniti;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue deve essere condotto e controllato da personale specializzato e mantenuto sempre in regolare efficienza. Eventuali disfunzioni o interventi che comportino il fermo ed il conseguente riavvio del processo depurativo dovranno essere comunicati tempestivamente agli enti di controllo;
- i controlli dovranno essere effettuati secondo quanto riportato al successivo paragrafo "Piano di Monitoraggio e Controllo";
- dovranno essere effettuati frequenti controlli, i cui esiti dovranno essere registrati, delle acque del corpo idrico recettore per accertare che non presenti un peggioramento visivo a valle dell'immissione a causa di torbidità, schiume, depositi o altro;
- qualora si dovessero verificare problematiche sulla qualità dello scarico, dovrà essere effettuata immediata comunicazione a Provincia ed ARPA

### **PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**



- Gli impianti devono essere realizzati in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione;
- i valori limite di emissione fissati nell'allegato A rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati. I valori si riferiscono al volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nell'allegato A;
- sui punti di emissione E1b ed E1c dovranno essere mantenuti in funzione gli analizzatori per la rilevazione in continuo della concentrazione degli NOx e di N<sub>2</sub>O. In riferimento ad essi deve essere progettata e realizzata una postazione remota di visualizzazione dei dati presso il Dipartimento provinciale di ARPA Novara. A tal fine dovrà essere redatto un manuale di gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, contenente una descrizione del sistema, funzionale alla comprensione delle modalità di campionamento e analisi dell'effluente gassoso, i trattamenti fisici che questo subisce; inoltre in esso dovrà essere effettuato un raffronto chiaro e dettagliato con tutte le prescrizioni previste in Allegato 6 alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, deve essere comunicata, entro le otto ore successive, all'Autorità competente e comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento;
- la Ditta deve effettuare gli autocontrolli periodici, da effettuare secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e ad A.R.P.A., del periodo in cui intende effettuare i prelievi;
- per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica UNICHIM / UNI, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata;
- dovrà essere comunicata la data di avvio della nuova sezione di abbattimento del protossido di azoto proveniente dalla produzione di acido nitrico;
- i condotti per il convogliamento degli effluenti agli impianti di abbattimento, nonché quelli per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee



prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti;

- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco.

## PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- Il piano di monitoraggio deve permettere sia la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall'AIA sia un migliore reporting ambientale. Potrà essere esercitato direttamente dal Gestore o appaltato ad un soggetto esterno. Nel caso si utilizzi una terza parte, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore;
- per la sua effettuazione viene richiesto l'utilizzo di metodi standard e di strumentazione, personale e laboratori preferibilmente accreditati;
- le unità di misura scelte, per ogni parametro sotto osservazione, dovranno essere riportate nel piano di monitoraggio in modo chiaro per evitare ambiguità di interpretazione;
- le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio sono quelle riportate nella Tabella n. 5 allegata alla domanda di rinnovo AIA;
- i controlli dovranno essere effettuati con le scadenze indicate per tutto il periodo di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- gli esiti del Piano di Monitoraggio e controllo dovranno essere contenuti in apposite relazioni redatte secondo quanto previsto dall'All. 3, capitolo H, nel paragrafo intitolato "Predisporre una relazione sull'esito del monitoraggio" del Decreto 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 04/08/99, n. 372. Le relazioni dovranno riportare i dati indicati nella seguente tabella:

<i>Risorsa idrica</i>					
Tipologia	Anno di riferimento	Fase di utilizzo	Frequenza di lettura	Consumo totale annuo (m <sup>3</sup> /anno)	Consumo annuo specifico (m <sup>3</sup> /t prod. finito, se calcolabile)



<b>Risorsa energetica</b>				
Energia elettrica	Anno di riferimento	Frequenza di lettura	Consumo totale annuo (kWh/anno)	Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile)
Energia termica	Anno di riferimento	Frequenza di lettura	Consumo totale annuo (kWh/anno)	Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile)
Analisi risultati progetto Energy Saving AADP (a partire dal primo anno dopo la realizzazione)				
<b>Emissioni puntuali in atmosfera</b>				
Camini come riportati nel quadro emissioni (ad esclusione di E1d, 26, 26 a, 27 29, 32, 35, 38, 41, 45, 48, 49)			Analisi annuali (allegare report analitici)	
Analisi dei risultati ottenuto con il sistema EnviNOx (a partire dal primo anno dopo la realizzazione)				
<b>Acque reflue</b>				
<i>Scarico dello stabilimento</i>				
Parametri controllati	Anno di riferimento	Frequenza di analisi	Sunto, anche grafico, dell'andamento dei dati rilevati	
<b>Rumore</b>				
In occasione di modifiche impiantistiche o rinnovo AIA				
<b>Rifiuti</b>				
Anno	Tipologia	A recupero (t)	A smaltimento (t)	Totale
	Pericolosi			
	Non pericolosi			

- gli ulteriori dati monitorati dal Gestore e non riportati nella precedente tabella, dovranno comunque essere messi a disposizione in caso di controllo;
- le relazioni sul monitoraggio dovranno essere inviate, entro il 31 marzo di ogni anno, in formato elettronico, alla Provincia, all'ARPA, all'ASL "NO" ed al Comune di Novara.
- di precisare che in caso di violazione di una o più prescrizioni, si applicano le sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/06;



- le eventuali progettazioni di modifiche all'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;
- che il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;
- di rimborsare la quota di diritti istruttori versata in eccedenza dal Gestore pari a € 2555;
- di stabilire che il rimborso venga effettuato con accredito sul c/c intestato a Radici Chimica S.p.A., presso Banco Popolare Soc. Cop., IBAN IT76 Y 05034 10100 000000009782;
- di dare atto che la spesa di € 2555 resta imputata al capitolo 9518 del Bilancio 2013 in corso di predisposizione – Gestione residui, impegno n. 1230/12;
- di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
- che copia del presente provvedimento venga messa a disposizione sul sito internet della Provincia di Novara;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Risorse, Ufficio Bilancio ed al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 21/02/2013



STABILIMENTO: RADICI CHIMICA S.P.A.							CODICE STABILIMENTO: 003106/02				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA: Tavola A-50-31-015 – All. 13 integrazioni							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
<b>PRODUZIONE ACIDO NITRICO</b>											
<b>E1*</b>	Acido nitrico: aria da serbatoi di stoccaggio ed autobotti in riempimento + Acido adipico grezzo: aria da apparecchiature di separazione AAD grezzo	5300	24	Cont.	30	NOx (come NO <sub>2</sub> )	400	2.12	26	4.8	Assorbimento ad umido con H <sub>2</sub> O <sub>2</sub>
<ul style="list-style-type: none"> <li>* il campionamento per la verifica del rispetto della concentrazione limite deve essere effettuato in uscita dal sistema di abbattimento, in ingresso al camino generale</li> <li>in condizioni di emergenza con blocco impianti si aggiungono anche gli sfiati provenienti dagli impianti di produzione Acido Adipico e Acido Nitrico</li> </ul>											
<b>E1b</b>	Acido nitrico: gas di coda + bruciatore in linea (580 kW)	60000	24	Cont..	130	NOx (come NO <sub>2</sub> )	360	21.6	30	0.8	Abbattimento catalitico / Envi NOx (dopo sostituzione)
						NH <sub>3</sub>	8	0.48			
						O <sub>2</sub>	10% v/v max				
						CO	100	6			
						CH <sub>4</sub>	20	1.2			
<b>E1d</b>	Sfiati valvole PSV, baia di carico NH <sub>3</sub> e reparto AN	Impianti di sicurezza esclusi da autorizzazione ex art. 272, comma 5), del D.Lgs. 152/06									

STABILIMENTO: RADICI CHIMICA S.P.A.							CODICE STABILIMENTO: 003106/02				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA: Tavola A-50-31-015 – All. 13 integrazioni							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
<b>PRODUZIONE ACIDO ADIPICO</b>											
<b>E1c</b>	Acido adipico grezzo: gas di coda impianto recupero ossidi di azoto+sfiati area stoccaggio reparto AN	8700	24	Cont.	170	NOx (come NO <sub>2</sub> ) N <sub>2</sub> O **	368 -	3.2 -	39	0.5	Abbattimento catalitico
** dovrà essere garantita la riduzione del 90% dell'emissione totale annuale in peso											
<b>E2</b>	Acido adipico grezzo: aria da apparecchiature utilizzate per la dissoluzione dell'ADD	2250	24	Cont.	30	NOx (come NO <sub>2</sub> )	13.3	0.03	26	0.35	Scrubber ad acqua
<b>E4a</b>	Aria aspirata da serbatoi di stoccaggio soluzione acido adipico e da sistema di cristallizzazione	2000	24	Cont.	25	NOx (come NO <sub>2</sub> )	50	0.1	18	0.25	Scrubber ad acqua
<b>E8a</b>	Aria umida da essiccamento acido adipico	9800	24	Cont.	52	Polveri totali	10	0.098	23	0.4	Scrubber ad acqua
<b>E9a</b>	Aria da cristallizzatori AADP	4900	24	Cont.	Amb.	NOx (come NO <sub>2</sub> )	10.2	0.05	23	0.40	Scrubber ad acqua

STABILIMENTO: RADICI CHIMICA S.P.A.							CODICE STABILIMENTO: 003106/02				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA: Tavola A-50-31-015 – All. 13 integrazioni							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
<b>E10a</b>	Aria trasporto pneumatico e carico automezzi	1500	12	Disc.	20	Polveri totali	7.3	0.011	26	0.13	Filtro a maniche
<b>E12</b>	Aria di depolverizzazione ambiente confezionamento AAD	6800	24	Cont.	30	Polveri totali	10	0.068	18	0.35	Scrubber ad acqua
<b>E48</b>	Bruciatore a metano impianto decomposizione N <sub>2</sub> O (348 kW)	Utilizzato solo in fase di avviamento impianto per un numero ridotto di ore/anno									
<b>PRODUZIONE IDROGENO 1</b>											
<b>E25</b>	Produzione idrogeno: forno riscaldamento reattore reforming	12500	24	Cont.	190	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> ) NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) Polveri totali	Trasc. 200 5	- - -	16	0.8	-
<b>E26</b>	Rigenerazione soluzione decarbonatante (1)	1500	24	Cont.	75	CO <sub>2</sub>	-	-	32	0.15	Recupero e liquefazione CO <sub>2</sub>
(1) il punto di emissione raccoglie anche gli sfiati convogliati provenienti dall'impianto di produzione di CO <sub>2</sub> e dalla sezione di rigenerazione dell'impianto Idrogeno 2											
<b>E27</b>	Torcia spurgo gas e sfiati valvole	Impianti di sicurezza esclusi da autorizzazione ex art. 272, comma 5), del D.Lgs. 152/06									

STABILIMENTO: RADICI CHIMICA S.P.A.							CODICE STABILIMENTO: 003106/02				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA: Tavola A-50-31-015 – All. 13 integrazioni							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
<b>PRODUZIONE IDROGENO 2</b>											
E26a	Rigenerazione soluzione decarbonatante	500	Disc.	Disc.	35	CO <sub>2</sub>	-	-	24	0.08	Recupero e liquefazione CO <sub>2</sub>
E44	Produzione idrogeno: forno reforming	10500	24	Cont.	180	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> ) NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	24 135	0.25 1.42	42	0.9	-
<b>PRODUZIONE ESAMETILENDIAMMINA</b>											
E28	Apparecchiature di rettifica – serbatoi	250	24	Cont.	25	Esametildiammina	20	0.005	20	0.2	Scrubber ad acqua
E29	Inertizzazione linea scarico delle valvole di sicurezza	Impianti di sicurezza esclusi da autorizzazione ex art. 272, comma 5), del D.Lgs. 152/06									
E45	Colonna abbattimento sfiati durante lo scarico ADN	Impianti di sicurezza esclusi da autorizzazione ex art. 272, comma 5), del D.Lgs. 152/06									
<b>PRODUZIONE POLIAMMIDE 66</b>											
E31	Linee discontinue: ciclo completo di polimerizzazione	300	24	Cont.	30	Esametildiammina Ciclopentanone	15 40	0.005 0.012	27	0.11	Scrubber ad acqua

STABILIMENTO: RADICI CHIMICA S.P.A.							CODICE STABILIMENTO: 003106/02				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA: Tavola A-50-31-015 – All. 13 integrazioni							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
<b>E32</b>	Autoclavi pre-essiccamento polimero	26000	24	Cont.	50	Emissione di aria umida			27	0.64 x 0.64	-
<b>E33</b>	Linee continue: ciclo completo di polimerizzazione	250	24	Cont.	30	Esametildiammina Ciclopentanone	15 40	0.004 0.010	28	0.16	Scrubber ad acqua
<b>E34</b>	Trasporti pneumatici	15000	24	Cont..	Amb.	Polveri totali	3	0.045	28	0.5	Filtro a maniche
<b>E35</b>	Linee continue:pre-essiccamento polimero continuo	16000	24	Cont.	30	Emissione di aria umida			28	0.5	-
<b>E36</b>	Generatore calore riscaldamento olio diatermico	7000	24	Cont.	180	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> ) NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) Polveri totali	Trasc. 150 5	- - -	30	0.6	-
<b>E36a</b>	Generatore calore riscaldamento olio diatermico	5900	24	Cont.	180	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> ) NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) Polveri totali	Trasc. 150 5	- - -	30	0.6	-

STABILIMENTO: RADICI CHIMICA S.P.A.							CODICE STABILIMENTO: 003106/02				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA: Tavola A-50-31-015 – All. 13 integrazioni							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
<b>PRODUZIONE POLIAMMIDE 66: nuovo impianto</b>											
E37	Linee discontinue: ciclo completo di polimerizzazione	300	24	Cont.	30	Esametildiammina Ciclopentanone	15 40	0.005 0.012	28	0.11	Scrubber ad acqua
E41	Linee discontinue: pre-essiccamento polimero con aria	20000	24	Cont.	50	Emissione di aria umida			26	0.57 x 0.57	-
E42	Trasporti pneumatici	9700	24	Cont.	30	Polveri totali	3	0.03	28	0.5x1	Filtro continuo a maniche
E43	Generatore calore riscaldamento olio diatermico	4000	24	Cont.	180	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> ) NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) Polveri totali	Trasc. 150 5	- - -	30	0.6	-
E43a <sup>(1)</sup>	Generatore calore riscaldamento olio diatermico	4800	24	Cont.	180	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> ) NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> ) Polveri totali	Trasc. 150 5	- - -	30	0.6	-
(1) Caldaia di riserva in alternativa a E43, E36 o E36a											
E46	Macchina svuota sacchi	1200	8 ore/sett	Disc.	Amb.	Polveri totali	10	0.012	27	0.15	Filtro a maniche

STABILIMENTO: RADICI CHIMICA S.P.A.							CODICE STABILIMENTO: 003106/02				
RIFERIMENTO PLANIMETRIA: Tavola A-50-31-015 – All. 13 integrazioni							LIMITI EMISSIONI				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	[mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa]	[Kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
E47	Apparecchio lavafiliera	500	24	Cont.	850	Polveri	10	0.005	5.1	0.21	Post-combustore
						COV	20	0.01			
						CO	100	0.05			
						NOx	200	0.1			
<b>PURIFICAZIONE MISCELA ACIDI BICARBOSSILICI</b>											
E38	Generatore calore riscaldamento olio diatermico					SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	Trasc.				
						NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	150				
						Polveri totali	5				
E39	Sfiati serbatoi e processo	200	24	Cont.	Amb.	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	200	0.04	22	0.11	Abb. ad acqua
E40	Scagliettatrici e confezionamento	7800	24	Cont.	Amb.	Polveri totali	3	0.024	22	0.25	Abb. ad acqua
<b>LABORATORI</b>											
E49	Cappa di laboratorio		Disc.	10 minuti 2 v./sett.		Dicromato di potassio	-				Filtro